

# Francesco Bertelé

## *Hic sunt dracones*

Winner of the Italian Council program 2018 – MiBACT

International Premiere of the Video

*Walking through the Walls*

Friday, 11 October, H 15.00 > 21.00

Mediamatic

<https://www.mediamatic.net/>

Dijkgracht 6, 1019 BS - Amsterdam

[\[>> italiano\]](#)

On Friday, 11 October at 15.00, the Mediamatic Centre in Amsterdam will host the world premiere of the video *Walking through the Walls* (40' VR 360° ambisonic). The video is part of the project *Hic sunt dracones* by the artist **Francesco Bertelé**, curated by **Chiara Pirozzi** and promoted by the **Made in Cloister Foundation** and the winner of the 4<sup>th</sup> edition of the **Italian Council** (2018), a competition conceived by the Directorate-General for Contemporary Creativity and Urban Regeneration – an organism of the Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism.

**The Mediamatic centre, in collaboration with the AVNode Foundation, will host the first stage of the trans-media narrative involved in *Hic sunt dracones*. The project will come to its final form in January 2020 with an exhibit at the Museo MADRE in Naples, joining the museum's permanent collection and featuring a presentation of the artist's book as an integral part of the entire project.**

*Hic sunt dracones* is the product of a long and complex research project carried out by Francesco Bertelé over several years. Since 2018, it has included in an exploratory performance carried out by the artist and his team: a sideways climb along the northern cliff of an island in the Mediterranean Sea.

The artist mapped this endeavour, never before attempted, using advanced digital technologies, with the aim of completely retaining the real experience, to then report it to others. **The video *Walking through the Walls* will be the focus of the presentation at the Amsterdam's Mediamatic and can be viewed with Oculus GO and MEZE AUDIO headphones, to experience it in a *collective immersive way*. The video is completed by a soundtrack composed by the musician *Bienoise* and editing meant to create a physical and tangible link between the artist, his experience and the performance acting on the end-user.**

In *Hic sunt dracones*, Francesco Bertelé explores and experiences what has been termed the “the spectacle of the border” (P. Cuttitta), investigating behind the scenes of the political theatre that plays out in border zones, placing the human body/actor in the middle of a stage/performance. The artist unbalances its psychophysical limits and perpendicularity, in order to construct and inhabit unexplored spaces, starting from the cognitive perceptions of each one of us.

The exploratory action taken by the artist, poised between the sky and the sea on a rocky coast that geologically belongs to the African plate but is politically European, becomes an individual and unique journey, both in Amsterdam and at the exhibition at the Museo MADRE in Naples. The newest technologies in Virtual and Augmented Reality merge with connotations created by developing themes like border geopolitics, the manipulation of information and digital error as a gap between physical and altered reality.

The outcome is a disconnect between present time and experience and a sensorial distortion in hybrid and overstimulated environments, where crossing over the threshold of the certain can occur.

Francesco Bertelé's research in *Hic sunt dracones* is energised with theoretical insight by authors who have written critical essays in the artist's book. It is formalised in the experimental use of digital technologies and in the creation of an environmental installation, through a collaboration between the artist and the **FabLab Recipient.Cc**. The strongly dematerialised nature of this installation – able to redefine the space of vision, models of use and narrative experiences in a revolutionary way (S. Arcagni) – is created through interaction with the individual, the only tool that can activate the work.

***Project made possible by the support of the Directorate-General for Contemporary Creativity and Urban Regeneration an organism of the Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism, under the Italian Council program, 4<sup>th</sup> Edition, 2018.***

ooo

Venerdì 11 ottobre alle ore 15.00 presso il Centro Mediamatic di Amsterdam sarà presentato in anteprima il video ***Walking through the walls*** (40' VR 360° ambisonic) parte del progetto ***Hic sunt dracones*** di **Francesco Bertelé**, a cura di **Chiara Pirozzi** e promosso dalla **Fondazione Made in Cloister**, vincitore della IV edizione del bando **Italian Council** (2018), concorso ideato dalla Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

**Il centro Mediamatic, in collaborazione con la Fondazione AVNode, ospiterà il primo step della narrazione transmediale di cui si compone *Hic sunt dracones*, che verrà presentata integralmente nel 2020, nella sua ultima declinazione, in occasione dell'esposizione al Madre di Napoli, museo ricevente la donazione dell'opera, unitamente alla presentazione del libro d'artista come parte integrante dell'intero progetto.**

*Hic sunt dracones* è il risultato di una ricerca lunga e complessa che Francesco Bertelé ha sedimentato nell'arco di diversi anni e che a partire dal 2018 si è innestata su un'azione esplorativa e performativa compiuta dall'artista e dal suo team; ovvero una scalata realizzata di traverso lungo la parete nord di un'Isola nel mar Mediterraneo.

L'impresa, fino a quel momento mai tentata, è stata mappata dall'artista grazie all'utilizzo di avanzate tecnologie digitali con l'obiettivo di trattenere, per poi restituire, l'esperienza vissuta in maniera totale. **Il video *Walking through the walls* sarà il focus della presentazione al Mediamatic di Amsterdam e sarà visibile attraverso l'utilizzo di Oculus GO e cuffie MEZE AUDIO per una fruizione in modalità *collective immersive*. Il video si completa con una colonna sonora appositamente realizzata dal musicista *Bienoise* e un montaggio concepito per creare un legame fisico e tangibile tra l'artista, la sua esperienza e la performance agente sul fruitore.**

In *Hic sunt dracones*, Francesco Bertelé analizza e attraversa quello che viene definito "lo spettacolo del confine" (P. Cuttitta), indagando il dietro le quinte di quel teatro politico che si mette in scena nello spazio della frontiera, ponendo il corpo dell'uomo/attore al centro di un palcoscenico/performance, squilibrandone limiti e perpendicolarità psicofisiche, al fine di costruire e di abitare spazi inesplorati, a partire dalle percezioni cognitive di ciascuno.

L'azione esplorativa compiuta dall'artista, sospeso a picco fra cielo e mare su di una costa rocciosa che geologicamente appartiene alla zolla africana ma politicamente all'Europa, si traduce, sia nella tappa di Amsterdam sia nella sua esposizione al Museo Madre di Napoli, in un percorso individuale e sempre unico, in cui le più recenti tecnologie legate alla Realtà Virtuale e Aumentata messe in campo si fondono con i significati generati dallo sviluppo di temi come la geopolitica del confine, la manipolazione dell'informazione, l'errore come scarto fra realtà fisica e alterata. Il risultato è uno scollamento fra il tempo

presente e quello dell'esperienza e una distorsione sensoriale in ambienti ibridi e sovra stimolati, ovvero il luogo del possibile attraversamento oltre la soglia del certo.

La ricerca portata avanti da Francesco Bertelé in *Hic sunt dracones* si carica di approfondimenti teorici grazie al coinvolgimento degli autori dei saggi critici pubblicati nel libro d'artista e si formalizza nell'utilizzo sperimentale delle tecnologie digitali e nella creazione di un'installazione ambientale, realizzata grazie alla collaborazione fra l'artista e il **FabLab Recipient.Cc**, la cui natura fortemente smaterializzata - in grado di ridefinire in maniera rivoluzionaria lo spazio della visione, i modelli di fruizioni e le esperienze narrative (S. Arcagni) - si concretizza attraverso l'interazione con l'individuo, unico strumento di attivazione dell'opera.

***Progetto realizzato grazie al sostegno della Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nell'ambito del progetto Italian Council, IV edizione, 2018***

[Hic sunt Dracones teaser](#)

[<https://youtu.be/HPvz7blr44Q>]

***Walking through the walls*** (40' VR 360° ambisonic)

The complete film will be viewable on the official YouTube channel starting **at 3 pm on 11 October 2019**

Il film integrale sarà visibile sul canale ufficiale YouTube dalle **ore 15 del 11 Ottobre 2019**

[Hic Sunt Dracones Project](#)



Made possible by the support of



Direzione Generale  
Creatività contemporanea  
e Rigenerazione urbana

Promoted by



Partners



OBALNE  
GALERIJE  
PIRAN  
GALLERIE  
COSTIERE  
PIRANO

Work donated to



With the collaboration of

*Media  
matic  
.net*

Technical Sponsor



**Stichting Mediamatic - <https://www.mediamatic.net/>  
Dijksgracht 6, 1019 BS - Amsterdam  
ore 15 > 21 | 11 Ottobre 2019**

**A Project by**

Francesco Bertelé

**CTO**

Martino Coffa [Recipient.cc]

**Curated by**

Chiara Pirozzi

**Promoted by**

Fondazione Made in Cloister

**Partners**

Stichting AVNode Amsterdam

Obalne Galerije Piran

**Work donated to**

Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / museo MADRE

**Press Office**

Cristina Basso - scrivicristina@gmail.com

**Translations**

Rachel Moland

**Technical Sponsor**

Mezeaudio

**Climbers**

Eros Scabbio

Remo Sorato

**Logistics and Photographic Assistance**

Giuseppe Bertelé

**Video Production and Editing**

MilkitFilm

**Soundtrack**

Bienoise

**Sound Editing**

Duccio Servi

**VR Designer and Developer**

Alessandro Inguglia